



COMUNE DI VINOVO
(Provincia di Torino)

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - 2010

AVVISO AI CONTRIBUENTI

Si informa che, relativamente all'imposta comunale sugli immobili, l'Amministrazione comunale, con propria deliberazione regolarmente esecutiva, ha approvato le seguenti aliquote di imposta:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA I.C.I. DA APPLICARE
Alloggi non utilizzati a titolo di abitazione principale per i quali non è stato stipulato contratto di locazione o di comodato	7 per mille
Abitazione principale (ESCLUSIVAMENTE CON CATEGORIA CATASTALE A1, A8 E A9) e relativa pertinenza (<u>una per ogni categoria</u>)	4,5 per mille
Aliquota ordinaria (tutti gli altri immobili, terreni ed aree edificabili)	5,8 per mille
DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	Euro 160,00

Le persone fisiche, le associazioni e le società di persone, limitatamente agli immobili per i quali, nel corso dell'anno 2009, si sono verificate modificazioni nella soggettività passiva oppure nella struttura o destinazione d'uso, devono presentare o spedire per raccomandata (dal 1° maggio al 30 giugno 2010) la dichiarazione I.C.I. al Comune nel cui territorio è situato l'immobile; il termine per i soggetti I.R.E.S. è quello previsto per la presentazione della loro dichiarazione dei redditi.

La raccomandata va spedita in busta bianca riportante la dicitura "Dichiarazione I.C.I. anno 2009", al Comune di Vinovo Ufficio Tributi Piazza Marconi 1 10048 VINOVO (TO). I modelli della dichiarazione e le relative istruzioni per la compilazione saranno disponibili presso l'ufficio tributi del Comune. In alternativa tali modelli potranno essere prelevati direttamente dal sito Internet del ministero delle finanze.

ATTENZIONE: si ricorda che a decorrere dall'anno 2008, è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo ed una pertinenza per ogni categoria (C2 - C6 - C7), fatta eccezione per quelle aventi categoria catastale A1, A8 e A9.

Per abitazione principale si intende:

- ◆ abitazione di proprietà del soggetto passivo
- ◆ abitazione utilizzata dai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa
- ◆ alloggio regolarmente assegnato da Istituto autonomo per le case popolari
- ◆ abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Così come previsto dalla deliberazione del C.C. n. 13 del 01/03/2010.

INFORMAZIONI SU MODALITA' DI CONTEGGIO E DI VERSAMENTO

- ACCONTO:

Entro il 16 Giugno 2010

DOVRA' ESSERE VERSATA LA PRIMA RATA dell'ICI 2010 CORRISPONDENTE alla META' (50%) dell'IMPOSTA DOVUTA CALCOLATA SULLA BASE dell'ALIQUOTA e delle DETRAZIONI dei 12 MESI dell'ANNO 2009.

Per effettuare correttamente il calcolo dell'ammontare della prima rata è necessario applicare al valore dell'immobile, espresso in Euro, le aliquote e la detrazione eventualmente spettante deliberate per l'anno 2009.

I contribuenti ai quali è stata notificata, da parte del Catasto o attraverso avviso di liquidazione da parte del Comune, l'attribuzione o la modifica della rendita catastale devono effettuare i calcoli dell'imposta da versare tenendo conto della nuova rendita catastale, già in sede di acconto.

- SALDO:

dal 1° al 16 Dicembre 2010

DOVRA' ESSERE VERSATA LA SECONDA RATA dell'ICI 2010 CORRISPONDENTE al SALDO dell'IMPOSTA DOVUTA per l'INTERO ANNO COMPRENSIVO DELL'EVENTUALE CONGUAGLIO SULLA PRIMA RATA, APPLICANDO L'ALIQUOTA E LE DETRAZIONI VIGENTI NELL'ANNO IN CORSO.

Oppure

UNICA SOLUZIONE entro 16 Giugno 2010:

POTRA' ESSERE EFFETTUATO il VERSAMENTO dell'ICI COMPLESSIVAMENTE DOVUTA.

In questo caso il calcolo dell'imposta dovuta dovrà essere effettuato APPLICANDO l'ALIQUOTA e le DETRAZIONI IN VIGORE NELL'ANNO IN CORSO (2010).

Anche per l'anno 2010 i versamenti potranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 61194296 intestato al Comune di Vinovo - Servizio Tesoreria - I.C.I., sugli appositi moduli approvati dal ministero delle finanze, disponibili presso gli uffici postali e presso l'ufficio tributi, nonché tramite modello F24.